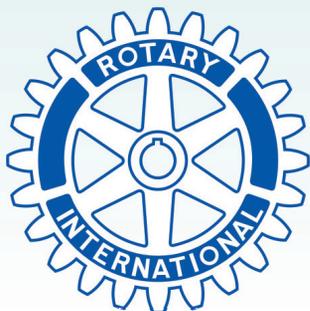


BOLLETTINO

del Rotary Club di Rovigo

Anno di fondazione 1949 (Distretto 2060 - Club 12304)



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

Anno Rotariano 2011 - 2012
Presidente
R.I. KALYAN BANERJEE



N. 11 - Giugno 2012

Pietro Zonzin Presidente • Enrico Biancardi Segretario



SALUTO ALLE BANDIERE

Salutare le bandiere significa: riconoscere la nostra appartenenza all'Italia, all'Europa, al Rotary; esprimere la nostra riconoscenza al valore umano e storico di coloro che ci hanno preceduto, uomini leaders e gente comune che, con il loro impegno hanno reso possibile l'Italia, l'Europa, il Rotary; credere nel futuro e manifestare la volontà di impegnarsi per lo sviluppo più civile ed umanamente ricco dell'Italia,

Ad Asiago chiusura dell'annata 2011-12 e passaggio delle consegne di PIETRO ZONZIN

Conviviale meridiana al ristorante "Da Riccardo al Madarello" con piatti a base di erbe del giardino botanico dell'erborista ANTONIO CANTELE

Sabato 16 giugno "ASIAGO: FESTA DELLA FAMIGLIA E PASSAGGIO DELLE CONSEGNE"

Sommario

Ad Asiago chiusura annata R.I. 2011-12	pag. 1
Oltre il battito del cuore	pag. 3
Assemblea Distrettuale 2060	pag. 4
Le informazioni del Segretario	pag. 6
Calendario Luglio e Agosto	pag. 6

«Poiché nella mia annata non vi è stata l'opportunità di una gita fuori porta del nostro Club, gita che abitualmente viene fatta con successo favorendo la nostra reciproca conoscenza ed amicizia, ho pensato di andare ad Asiago, in quanto meta a noi vicina, di sabato e ad anno scolastico terminato per dare la possibilità alla maggior parte di noi di partecipare assieme ai propri familiari ed amici».



(G.d.P.) Si è svolta il 16 giugno, al Ristorante Maddarello di Asiago, la cerimonia per il passaggio delle consegne tra il presidente uscente Piero Zonzin e Gianfranco Dalla Pietra che subentra nell'incarico per l'annata rotariana 2012-2013. In queste righe si dà una breve sintesi della giornata. Maggiori particolari sono dati da Enrico Mazza nella lettera che segue. La cerimonia è stata preceduta da una visita all'erbario/orto coltivato con cura da Antonio Cantele, che ha elencato sul posto le proprietà delle varie specie allevate in modo rigorosamente naturale. Al pranzo, che ha avuto come protagoniste le erbe appena illustrate, erano presenti Roberto Naldini, in rappresentanza del Governatore, i giornalisti Mons. Bruno Cappato e Giovanni Dainese della "Settimana" e Maria Chiara Pavani della "Voce di Rovigo". Quest'ultima ha compilato un utile promemoria delle piante citate nella mattinata e delle relative proprietà alimentari ed officinali. Partecipava inoltre una qualificata rappresentanza dei Rotary Club di Asiago; di Badia, Lendinara, Alto Polesine e di Porto Viro Delta Po. Nell'inedita sede, Piero Zonzin ha tracciato con l'ausilio di diapositive una rapida sintesi dell'attività svolta nell'annata, dedicata principalmente al mondo femminile e giovanile; senza dimenticare le attenzioni verso il Club, rivolte soprattutto a rafforzare l'affiatamento tra i soci e ad aumentare l'effettivo. La parte ufficiale della riunione si è conclusa con i ringraziamenti al Consiglio direttivo ed a tutto il Club per la collaborazione ricevuta. Dopo un'opportuna sosta in un'amena località con vasto panorama

dell'Altopiano e la visita ad un premiato caseificio, la comitiva ha fatto ritorno ai calori della pianura. (E.B.)



(Enrico Mazza)

«Caro Presidente, una piacevolissima giornata! Per celebrare la fine della tua annata ci hai regalato una giornata veramente piacevole quanto originale, fuori dal consueto, almeno per il nostro Club.

Intanto ci hai fatto fare una gita, in montagna, in quell'Asiago che tutti noi conosciamo e che qualcuno ama molto. Tu e Roberta, per esempio, evidentemente la amate molto se l'avete scelta come vostro buen retiro estivo ed invernale, e questo amore avete voluto in qualche modo condividere con noi portandoci a scoprire alcune eccellenze locali.

Il tempo è stato bellissimo, se pensi ai temporali dei giorni precedenti ed a Scipione l'Africano dei giorni successivi devi ammettere che sei stato fortunato. E il viaggio in pullman è stato di per se un momento molto socializzante, e questo già era uno dei tuoi obiettivi, come mi hai detto; Lidia ed io, pur abitando a Padova, abbiamo preferito imbarcarci con voi e abbiamo goduto delle lunghe

continua a pag. 2

chiacchierate con i vicini di posto (l'ultima fila, che è sempre la migliore, come a scuola!).

Arrivati ad Asiago sono cominciate le sorprese e la prima è stata il **Dott. ANTONIO CANTELE**, Maestro erborista, con il suo orto botanico in Val Maddarello (chiamalo orto, sono almeno un paio di campi!). Bel personaggio, questo



signore che coltiva con mezzi e sistemi di una volta una gran varietà di erbe e fiori commestibili, patate di tutti i tipi, mele antiche, produce anche un sidro che è veramente una bontà. Ci ha accompagnati in giro prodigo di spiegazioni puntuali anche sulle caratteristiche organolettiche e nutrizionali delle singole piante e sul modo di utilizzarle, quella che una volta era cultura diffusa ma oggi è patrimonio di pochi che cercano di conservarla e in qualche modo di lasciarne traccia.

Il sole picchiava ma la comitiva lo seguiva piena di curiosità ed interesse. Ad un certo punto mi sono girato ed ho visto la Donatella Biancardi in ginocchio per terra, od dio è caduta! No, stava fotografando a raso degli splendidi fiori gialli (e in quel momento sapevo anche come si chiamavano).



Per il pranzo successivo ci hai portati al vicinissimo Ristorante **DA RICCARDO AL MADDARELLO** e lì ci hai fatto degustare un menu a base di quelle erbe strane e meno strane che il Cantele aveva appena finito di mostrarci. E anche qui sei stato bravo, Presidente, perché molti di noi, io per esempio, ignoravano questa possibilità ed ora la conoscono, e possono ripetere l'esperienza, e possono allargarla ai loro amici. Non capita spesso di mangiare come antipasto una Fantasia di Erbe e Fiori di Campo crudi come Dio li ha fatti, e infatti i più sospettosi l'hanno lasciata sul piatto. Io ti assicuro che ho divorato tutto: magari sono stato un po' in ansia fino al giorno dopo, ma è andato tutto bene....E il dessert di cioccolato caldo con menta piperita e gelato al levistico l'hai scelto tu o l'ha scelto Roberta? Un bell'agguato alla nostra morigeratezza!

Finito il pranzo, ti ho visto - improvvisamente completo

Rotary Club Rovigo
Marzo 2012

Annata rotariana 2011-12
Presidente Pietro Zanin

Principali punti programmatici:

attenzione al genere femminile
ai giovani
all'effettivo
all'affiatamento tra i Soci
allo sviluppo dei Service a favore
della nostra Comunità

Rotary Club Rovigo
Marzo 2012

Annata rotariana 2011-12
Presidente Pietro Zanin

Attività dell'annata

28 conviviali
7 incontri interclub
8 manifestazioni esterne
2 service internazionali
8 service distrettuali
8 service a favore della Comunità

Rotary Club Rovigo
Marzo 2012

Annata rotariana 2011-12
Presidente Pietro Zanin

Grazie al CD, alle Commissioni, alla stampa
Voce: Vignaga, Sgardiolo, Pavani
Gazzettino: Degan
La settimana: Cappato, Rigolin, Dainese
Il quadrivio: Roversi
Carlino: Cavriani

di giacca-cravatta-distintivi-microfono – richiamarci all'ordine ... rotariano con il suono della campana e degli inni ed ho apprezzato il modo di questo tuo passaggio all'ufficialità. Ho visto che tutta l'Assemblea è diventata consapevole del momento importante che stavamo vivendo insieme a te, abbiamo ascoltato con attenzione ed una punta di commozione la sintesi della tua annata, la tua soddisfazione per le cose fatte, il rimpianto per quelle che avresti voluto fare e per il tempo che è volato.

Spero che anche tu e Roberta ve ne siate accorti, perché ve lo meritate.

L'investitura di Gianfranco Dalla Pietra (*complimenti e auguri di buon lavoro, Gianfranco*) per il prossimo anno ha posto un bel dilemma: è più difficile attaccare un distintivo su una giacca o su una polo?

Scusami, è una battutaccia per alleggerire, ma tu che te ne intendi dimmi una cosa: il distintivo da Presidente è costituente? Io sapevo bene che Gianfranco sarebbe entrato in carica il 1° luglio, ma ho avvertito subito e con chiarezza il suo nuovo peso presidenziale, e forse anche lui a giudicare da poche battute che ci siamo scambiati. Forse non è



Gianfranco Dalla Pietra con la moglie Maria Chiara Pavarin

il Presidente che fa il Rotary, come talvolta si dice, ma è il Rotary che fa il Presidente, è la carica che dà l'entusiasmo, l'intelligenza, la capacità per affrontare con successo le responsabilità connesse. Al termine di un'annata rotariana mi viene spesso da fare questa riflessione.

Ma a questa prima consegna ha fatto seguito un'altra non meno importante, e che per me personalmente è stata una sorpresa: dopo tre anni di Roberto Naldini, il prossimo Assistente del Governatore sei tu! Bene, bene, bene, come sono contento! Posso farti le mie congratulazioni ed i miei auguri? Ad maiora!

E così ecco anche spiegata la presenza di Roberto con Lorenza, nonché di tante altre "autorità rotariane", Riccardo Cordella (Incoming di Adria) con Daniela, Giuseppe Manzoni (Incoming di Porto Viro), Gianpaolo Baù (Presidente di Asiago), Gaetano Scuderi (Incoming di Asiago), venute a manifestarti la loro amicizia, nonché di una nutrita rappresentanza della nostra stampa, La Voce con Maria Chiara Pavani e La Settimana con Mons. Bruno Cappato e Giovanni Dainese.

Prima parte "rurale-gastronomica", seconda parte "ufficiale", terza parte "poetica".

Hai scoperto un'altra "perla" e ce l'hai presentata, il **Dott. GIORGIO RIGONI CANDIDA**, asiaghese puro sangue, un "araldo degli anni lontani, delle schiene curve e dei calli sulle mani, delle buganse e dei diavoli, dei fiori di brina sui vetri e i brillantini di ghiaccio in camera". Impegnato a raccogliere e consegnare alla memoria dei posteri storie, proverbi e detti popolari, termini e motti dialettali, usanze e tradizioni della gente dell'Altopiano nel secolo scorso, il Dott. Candida ha raccontato anche a noi con toni appassionati e nostalgici tante piccole e grandi storie di

"una vita nella quale l'uomo aveva un rapporto intimo con gli esseri viventi vegetali e animali", "di modi di vivere profondamente cambiati nell'arco di soli cinquant'anni e quasi totalmente dimenticati, e sicuramente sconosciuti ai più giovani tranne averne sentito parlare occasionalmente dai genitori o dai nonni".

Il Dott. Candida ha pubblicato due libri (Storie e tradizioni dell'Altopiano-Storie della vita) che io in questi giorni riprendo in mano spesso, trovandovi tracce anche della mia infanzia sui monti della lucchesia e sentimenti del tempo che fu. Quindi al Dott. Candida posso dire: missione assolta! almeno per quanto mi riguarda.

E credo che *missione assolta! e grazie!* posso dire anche a te che, facendoci conoscere questi due personaggi, Cantele e Candida, due veri cantori dei tempi passati, hai voluto chiudere la tua annata con un'operazione culturale ed un atto di amore verso l'Altopiano di Asiago ma, credo io, più in generale, verso certi valori della vita che oggi si fatica a riconoscere.

Cosa non è andato per il verso giusto in questa bella giornata? Il numero dei soci presenti, a mio avviso insufficiente, molto più che i presenti erano anche tutti "over-over-anta", un po' lo zocchetto duro dei sempre presenti: dov'erano i "giovani"? dov'erano i cinque nuovi soci dell'anno? La cosa mi è dispiaciuta per te e per Gianfranco, anche se devo pensare che l'avevate messa in conto - perché in effetti in questa stagione dedicare un intero sabato al Rotary per chi ha magari una famiglia da portare al mare può essere un bel peso - ma insomma, se qualcuno leggendo queste righe (ammesso che qualcuno le legga!) volesse fare un piccolo atto di contrizione, beh, non sarebbe certo un male.

Grazie di nuovo, Presidente, per questa giornata e per tutto quello che ci hai donato in questa tua annata presidenziale. Grazie anche a Roberta, e auguri tanti per la tua nuova mission rotariana.

Le presenze:

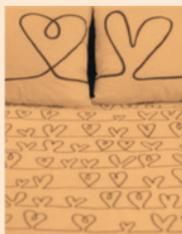
Soci: Bergamasco; Biancardi e Donatella; Casarotti e Antonietta; Dalla Pietra e Maria Chiara; Ghibellini e Sandra; Mazza E. e Lidia; Mazzucato; Noce M. e Daniela; Pivrotto; Rizzi e Ivana; Silvestri e Paola; Zonzin e Roberta; Zuolo.

Ospiti del Club: Naldini (assistente del Gov.) e Lorenza; Bruno Cappato e Giovanni Dainese (giornalisti della Settimana); Maria Chiara Pavani (giornalista della Voce); Antonio Cantele (erborista); Giuseppe Rigoni Candida (scrittore); Riccardo Cordella (incoming RC Adria) e signora; Giuseppe Manzoni (incoming RC Porto Viro); Gianpaolo Baù (presidente RC Asiago); Gaetano Scuderi (incoming RC Asiago).

OLTRE IL BATTITO DEL CUORE

la video relazione del Dr Francesco BOVENZI di Lucca

presentata alla Conviviale di martedì 5 maggio 2012 all'Hotel Cristallo di Rovigo



**Il battito del cuore
tesse il filo infinito
della vita**

Il battito di un cuore è **un'infinita esistenza nel ricordo**: solo, unico (rivive dopo la morte ...) (Cure/Eternità)

Il battito del cuore è una **musica** per le mie orecchie di cardiologo, che racconta delle sofferenze, delle incertezze, delle fatiche, delle paure (Cuore/Ritmo)

Il battito del cuore è **anima**: un insieme di sentimenti ed espressioni nell'immaginario di molta gente (Cuore/Uomo)

(G.A.) Sul precedente di altri soci rotariani cardiologi che ci hanno intrattenuto sull'argomento, con Francesco Bovenzi, uno dei maggiori esponenti della specialità cardiologica italiana, il Presidente Zonzin ci ha fatto portare a conoscere la sede dell'amore e del dolore, nel cui palpito il nostro linguaggio quotidiano ci fa riconoscere il cuore. Una versione immaginifica che ci ha riportato alla mente la definizione manzoniana *quel guazzabuglio che è il cuore umano*. Ben più di semplici emozioni ma sentimenti e determinazioni che fanno del cuore il vero pilota delle nostre azioni.

Ma prima di presentare il relatore, il Presidente Zonzin ha dato notizia che si è concluso con successo il service realizzato con gli "Amici del Cuore" di portare nelle scuole il messaggio informativo sulla cura e prevenzione dei danni del cuore agli alunni delle scuole primarie. Dopo ogni intervento nella scuola è stata regalata una piantina perenne di garofano Caori agli allievi ed ai tre istituti che hanno collaborato è stato concesso un premio di 200 euro ed un buon acquisto di materiale didattico.

continua a pag. 4

Per Francesco Bovenzi è come si trattasse di un viaggio di scoperta quello di andare oltre i battiti del cuore. «È bello ogni tanto fermarsi e recuperare la dimensione umana del lavoro di medico, di cardiologo, mestiere diventato tra i più tecnologicamente manageriali. L'arte, la poesia, la lirica letteraria riescono ad evocare i sentimenti, gli ideali che hanno motivato la scelta per la medicina. Il battito del cuore è capace di emozionare e divenire "linguaggio parlato" che dal corpo va alla mente. Non solo per un cardiologo che ascolta, esplora, e cerca il cuore ma per tutti il cuore non è soltanto un organo ma qualcosa carico di poteri che vanno ben oltre la sua funzione organica».

Al termine di questo rivolare un'altra dimensione, il cuore rappresenta la sede simbolica dei sentimenti, degli affetti e dell'emotività. Con l'emozione e la palpitazione il cuore batte producendo delle extrasistole, un dibattersi del cuore, dice C. Pavese, in cui si può riconoscere il piano ove sgorga la passione.

E nello scorrere delle settantadue diapositive, l'organo cuore è stato spiegato e analizzato in tutti i suoi aspetti più rilevanti e ritrovato negli ambiti religiosi, storici e letterari ove il cuore è protagonista. Omero, Virgilio e le loro grandi eroiche figure sono stati portati a testimonianza della forza impulsiva che possiede il cuore e che fa di esso la fonte del coraggio quanto l'idea stessa dell'anima.

Fra le molte citazioni poetiche, il pensiero di Francesco Bovenzi ha saputo veramente far capire ed apprezzare quanto della nostra vita emozionale e sentimentale appar-

tiene al cuore ed alla sua generosa e straordinaria funzionalità.



FRANCESCO BONVENZI

53 anni, originario di Ostuni, sposato con due figli, è anche professore a contratto presso l'Università degli Studi di Pisa, è membro di importanti associazioni italiane ed internazionali di Cardiologia, ha coordinato il documento federativo sulla struttura e organizzazione funzionale delle Cardiologie italiane, di recente presentato al Ministro Fazio, è stato presidente dei Cardiologi ospedalieri della Toscana e della Puglia. È autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche e libri, ha partecipato come moderatore e relatore in circa 500 eventi scientifici, svolgendo attività di ricerca clinica nei settori della cardiologia interventistica, dell'ecocardiografia e della cardiologia clinica. Il dottor Francesco Bovenzi, primario della Cardiologia dell'ospedale "Campo di Marte" di Lucca, è stato eletto presidente dell'Anmco, l'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri, in occasione del 41° congresso svoltosi a Firenze. Si tratta di una carica di grande prestigio, di un riconoscimento anche per l'ottimo lavoro svolto da Bovenzi a Lucca.

NUOVO SOCIO

In apertura della riunione conviviale da parte del socio Andrea Andriotto è stato presentato il nuovo socio LUCA BALDIN

LUCA BALDIN, NUOVO SOCIO DEL NOSTRO CLUB

È stato ammesso durante la riunione conviviale del 5 giugno 2012 e presentato dal socio Andrea Andriotto. Da tre anni Amministratore Delegato del Centro Porsche Padova Spa e di alcune società collegate. Nato a Montebelluna il 25 giugno 1973 risiede a Noventa Padovana, via Cappello, 53. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Trento, ha maturato una significativa esperienza in Italia ed in Ger-



mania presso la KPMG S.p.A., società internazionale di revisione e organizzazione contabile, all'interno della quale dal 2004 ha ricoperto anche il ruolo di manager responsabile della sede di Bolzano. Nel suo curriculum, da evidenziare la collaborazione dal 2002 a diversi corsi in materie economico-aziendali presso la Facoltà di Economia della Libera Università di Bolzano. Dal 2008 il trasferimento a Bruxelles presso la Commissione Europea, in qualità di responsabile della valutazione post progetto per le attività finanziate con i fondi ERDF (European Regional Development Fund). Sta acquisendo un dottorato presso l'Università di Ferrara con specializzazione nel business model aziendale. Amante dei viaggi, della pittura, soprattutto rinascimentale, e della lettura, è anche appassionato di mountain bike, sci e golf.



Assemblea Distrettuale 2060

Treviso, 23 giugno 2012- BHR Hotel, Via Castellana 2 -
Quinto di Treviso
• DGE Alessandro Perolo •

ALESSANDRO PEROLO - Attività professionale: laureato in lingua e letteratura inglese, si è dapprima dedicato all'insegnamento e successivamente all'attività di itticoltura, gestendo la propria azienda costituita nel 1979. L'innovazione tecnologica e i contatti con il settore a livello europeo sono state le peculiarità che hanno reso nota l'azienda per la sua efficienza. Eletto al Consiglio Direttivo dell'Associazione Piscicoltori Italiani (API) nel 1991, nel 1994 viene eletto presi-

dente, carica riconfermata per due mandati. Nel 1994 fu eletto vicepresidente della Federazione of European Aquaculture Producers (FEAP) con sede a Bruxelles. La FEAP è composta dalle associazioni nazionali europee, anche non appartenenti alla comunità europea. Eletto presidente della Federazione Europea nel 1998, viene successivamente ricon-



continua a pag. 5

fermato fino al 2003. Durante questo periodo riceve anche la carica di Chairman dell'Aquaculture Working Group della Direction Général de la Pêche (DG Fish) della Commissione Europea per un periodo di 18 mesi. L'Aquaculture Working Group discute a livello comunitario la legislazione e i regolamenti attinenti il settore della piscicoltura ed è collegata con le Direzioni Generali di Sanità e Ambiente della Commissione stessa. Nel 2003 si è ritirato dall'attività di imprenditore. Come International Consultant della FAO, è stato inviato in Tunisia nell'estate 2006. È sposato con Renata e ha un figlio.



Attività rotariana

Entra nel Rotary Club Treviso Nord nell'anno 1987-88. Prefetto nel 1993-94. Presidente nel 1995-96. Segretario del Club per tre anni dal 2004 al 2007 e responsabile della Pubblicazione del Bollettino settimanale del Club. Ha fatto parte di Commissioni Distrettuali: Azione Professionale e Risorse Idriche. Presidente della Commissione Distrettuale della Rotary Foundation con i Governatori Caronna e Maraschin. È stato Assistente dei Governatori Carlo Martines e Alberto Cristanelli



Il Rotary fa miracoli

Come quello di riunire 464 dirigenti del Distretto 2060 sotto il sole di fine giugno.



I partecipanti all'Assemblea

Per il nostro Club hanno partecipato: Pietro Zonin, Arrigo Bergamasco, Roberto Tovo e Gianfranco Dalla Pietra

Un numero record, un segnale di entusiasmo di certo, e allo stesso tempo una risposta di massa all'invito del nuovo Governatore Alessandro Perolo, che, nel Rotary da anni è l'ambasciatore della Rotary Foundation.

La redazione del Bollettino segnala come il nostro socio Enrico Biancardi sia ancora fra i soci in primo piano. È coautore del capitolo "Breeding for Stress Resistance /Tolerance in Plants" (Selezione per la resistenza/tolleranza alle malattie biotiche nelle piante) pagg. 57-114, incluso nel trattato Ashraf M. et al. "Crop Production for Agricultural Improvement" (Miglioramento produttivo in agricoltura) edito da Springer Science, New York, pagg. 782. Il volume è stato pubblicato da alcuni giorni.

Maggiori particolari su http://rd.springer.com/chapter/10.1007/978-94-007-4116-4_4

Del nostro carissimo socio Enrico, è stato pubblicato un articolo sull'ultimo numero del "Ventaglio 90". Il titolo è: "La bietola selvatica del Delta del Po".

Tante sono state le novità che hanno caratterizzato l'apertura della nuova annata che vedrà alla guida il trevigiano Perolo: dagli inni cantati dallo splendido coro G.D. Faccin di Trevignano, alle relazioni curate da due ospiti "non togati", ma dotati di una carica motivazionale, di cuore e di spirito di servizio che dovrebbe essere il tesoro di ogni rotariano, e che hanno saputo contagiare quanti affollavano il grande salone del BHR Hotel Treviso.

Gli onori di casa sono stati curati da Bruno Maraschin, il Governatore uscente, il quale alla fine dei lavori ha passato il "sacro" collare al suo successore fra gli applausi. Un patto di collaborazione e sostegno fra due rotariani di buona volontà, testimoni dei valori che danno senso all'essere soci dei nostri 84 Club di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige / Süd Tirol.

La relazione del nuovo Governatore ha spaziato dagli origami che sono andati ad arricchire il motto e la ruota del Rotary: quell'uccellino che è il simbolo della pace. (dal Notiziario del Governatore)

Dalla relazione del nuovo Governatore

Il Presidente Internazionale Tanaka non ha scelto un logo, ma solo il motto.

La spilla infatti comprende il motto e la ruota del Rotary, ma il presidente ha voluto aggiungere un origami. È l'arte di antica tradizione giapponese di ottenere oggetti ornamentali piegando fogli di carta – questo è il significato della parola ORIGAMI. L'uccellino che vediamo a sinistra è il simbolo della pace.

Il 6 agosto di ogni anno migliaia di origami vengono lanciati in cielo dai bambini, il 6 agosto 1945 fu lanciata la bomba atomica su Hiroshima.

Ogni giorno, sentiamo usare la parola pace.

Ma la maggior parte di noi passa poco tempo a pensare cosa sia la pace, e che cosa significa veramente questa parola.

La pace, nel suo significato più semplice, può essere definita per ciò che non è: una situazione nella quale non c'è guerra, violenza e paura.

Significa non essere in pericolo di soffrire fame, persecuzione o povertà.

Ma possiamo definire la pace anche per quello che è o che potrebbe diventare.

Pace significa libertà di parola, libertà di opinione e di scelta, e significa avere autodeterminazione.

Può significare sicurezza e fiducia nel futuro: una vita e una casa in una società stabile.

Dice il Presidente Internazionale:

"Il Rotary ci aiuta a soddisfare i bisogni primari degli altri: sono stato amministratore della RF e conosco quante operazioni e progetti vengono eseguiti annualmente dai rotariani in tutto il mondo: fornire assistenza medica, strutture igienico-sanitarie, cibo ed istruzione, dove e quando sono necessari."

Il Rotary ci sostiene nell'edificare la pace nel suo senso più tradizionale, riducendo le cause dei conflitti. Ci aiuta a comprenderci l'un l'altro.

Per me, Servire al di sopra di ogni interesse personale è più che un semplice motto, è un modo di vita che rende ogni esistenza più ricca e piena di significato.



Hanno partecipato per
il nostro Club:
Pietro Zonzin
e
Enrico Biancardi

LE INFORMAZIONI DEL SEGRETARIO ENRICO BIANCARDI

■ Progetto alberi del Lions International

Il Lions Club ha donato al Comune di Rovigo 132 alberi destinati al Parco dell'Iras ed alla zona sportiva retrostante la palestra della Tassinà. In cambio ha ottenuto dal sindaco Piva la possibilità di intitolare una zona della città a Melvin Jones, fondatore del Lions Club International.

■ Ci hanno ricordato da Reggio Calabria

I soci Cazzuffi e Costanzo inviandoci una cartolina con il volto dei bronzi di Riace.

■ Dimissioni

Con vivo rammarico, ha rassegnato le sue dimissioni dal club il socio Dr. IRNERIO SFORZA che apparteneva alla nostra associazione dal giugno 1983. Già primario del Reparto Terapia del Dolore del nostro Ospedale, era assiduo partecipante alle riunioni rotariane, coltivava profondi interessi musicali e dirigeva un quartetto d'archi composto da amici dilettanti.

■ Rotary Foundation versamento di contribuzione

Per il corrente anno rotariano abbiamo versato alla R.F. 2.835.00 euro di cui 1.000.00.- per l'eradicazione della polio e 1.835.00.- per i programmi annuali. Il contributo complessivo corrisponde ad una quota di 45 euro per ogni nostro socio al 31 dicembre 2011 (63 X 45)



AL PRESIDENTE DEL ROTARY CLUB
DI ROVIGO:

«Egregio Signor Presidente,
grazie per il suo generoso contributo equivalente a US\$
2.383.00 alla Fondazione Rotary.

Il gesto del Club aiuta a finanziare importanti iniziative umanitarie in molte parti del mondo. È grazie al sostegno e all'aiuto di Rotariani come Lei che la Fondazione può far fronte alle gravi esigenze delle comunità nei Paesi in via di sviluppo.

Questo sostegno permette inoltre alla Fondazione di realizzare la promessa di un mondo libero dalla polio.

Desideriamo pertanto esprimere il nostro sincero apprezzamento per aver contribuito a fare della Fondazione Rotary quello che è oggi e per continuare a sostenere la missione umanitaria e pacifista che la caratterizza da sempre.

Con i nostri più cordiali saluti

Espen Maimberg

Rotary Foundation Services Manager

■ Partita a Scacchi di Marostica (Vi) 7, 8 e 9 settembre 2012

La partita a scacchi a personaggi viventi viene giocata sulla piazza di Marostica, ogni secondo venerdì, sabato e domenica di settembre degli anni pari.



PROGRAMMA DI LUGLIO E AGOSTO 2012

LUGLIO

- ◆ **Martedì 3 - Martedì 10 - Martedì 17 - Martedì 24 - Martedì 31**
Caminetto: ore 21,15 hotel Cristallo; Temi Rotariani

AGOSTO

- ◆ **Martedì 7** - Caminetto: ore 21,15 hotel Cristallo; Temi Rotariani

- ◆ **Martedì 14** - Riunione cancellata per festività
- ◆ **Martedì 21** - Caminetto: ore 21,15 hotel Cristallo; Temi Rotariani
- ◆ **Martedì 28** - Conviviale Interclub con RC Adria, RC Badia-Alto Polesine; RC Porto Viro-Delta Po; Isola di Albarella, sede e relatore da definire